
TIB TEATRO

Lo spettacolo Galileo esordisce a Bruxelles

► BELLUNO

«Un texte vibrant, qui s'inspire de différents écrits galiléens, et transmet l'émotion profonde de l'homme...» queste le parole con le quali viene presentato lo spettacolo Galileo di Daniela Nicosia, a Bruxelles, dove debutterà questa settimana, promosso dall'Istituto Italiano di Cultura e dall'Ambasciata d'Italia presso il Regno del Belgio, in occasione delle giornate "Tech-Italy 2012".

La sessione inaugurale dell'evento, in programma fino a domani, sarà al Parlamento europeo, con una tavola rotonda cui sono attesi, fra gli altri, i ministri per gli Affari europei Enzo Moavero e per l'Istruzione, Università e Ricerca Francesco Profumo, oltre ai vicepresidenti dell'Europarlamento Gianni Pittella e Roberta Angelilli.

Lo spettacolo Galileo, scelto quale esempio rappresentativo della drammaturgia contemporanea italiana, spettacolo innovativo, apprezzato per la sua capacità di testimoniare il pensiero scientifico attraverso l'uomo, è una forma di teatro civile che, a partire dall'esperienza di Galileo, pone interrogativi e suscita riflessioni sull'ancora aperto, dibattito circa i rapporti tra scienza e società, senza rinunciare alla commozone, alle emozioni del gesto, della musica, della parola. Basta scorrere i nomi in locandina per scorgere come in essa siano presenti l'eccellenza artistica e tecnica bellunese, oltre alla Nicosia (già premio nazionale, della critica e premio città impresa per il Nord Est 2012), il musicologo Paolo Da Col, e per i costumi Silvia Bisconti con il suo Atelier Raptus & Rose, oltre agli storici tecnici di Tib Teatro, Paolo Pellicciari e Luigino Marchetti, da sempre anime del Teatro Comunale di Belluno.

Galileo è una produzione di Tib Teatro, realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Astronomia.